

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER
L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT.
B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE
CONCORSUALE 12/E 1 - SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE -
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA'
ROMA TRE.**

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 21 settembre 2018 alle ore 9:30 si è riunita presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n.929/2918 del 12 giugno 2018 nelle persone di:

Prof. ANTONIETTA DI BLASE, Presidente
Prof. GIUSEPPE NESI
Prof. ROSARIO SAPIENZA, Segretario

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione e delle pubblicazioni effettivamente inviate, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 2 e precisamente:

- 1) dott. Alice RICCARDI
- 2) dott. Elisa TINO

e come stabilito nella riunione del 17 luglio 2018, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede ad aprire i plichi inviati dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato

cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 17 luglio 2018.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 17 luglio 2018.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

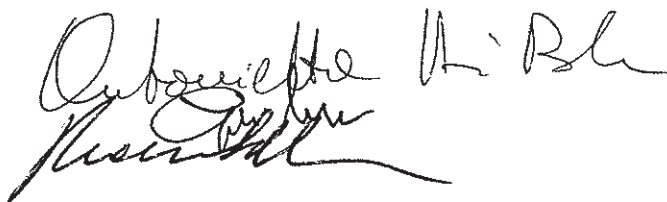
Alle ore 9:50, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 9:55 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 21 settembre 2018 alle ore 10:00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 21 settembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. ANTONIETTA DI BLASE, Presidente
Prof. GIUSEPPE NESI
Prof. ROSARIO SAPIENZA, Segretario



ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATA: ALICE RICCARDI

Giudizio individuale della Prof. Antonietta Di Blase

Alice Riccardi, assegnista presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di RomaTre dal 2016, e, negli anni 2013-2016 presso l'Università Uninettuno, presenta un curriculum che dimostra l'acquisizione di una notevole esperienza sia nel campo della didattica, che l'ha vista impegnata in numerosi corsi di Diritto internazionale in ambito accademico, in Italia e all'estero, sia in attività connesse che richiedono una preparazione approfondita e una conoscenza linguistica speciale, come la preparazione di gruppi di studenti che partecipano di anno in anno alle simulazioni di processi davanti alla Corte internazionale o alla Corte penale internazionale. Si evidenzia la costante e intensa attività di ricerca, che trae alimento anche da esperienze maturate in qualità di assistente giuridico presso il Tribunale penale per i crimini commessi nella ex Jugoslavia e in qualità di Visiting Professional presso la Corte penale internazionale. Rilevante altresì l'impegno scientifico nel campo dei diritti fondamentali in qualità di Rappresentante legale delle persone colpite da sanzioni individuali comminate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Per quanto concerne i prodotti della ricerca, si rileva la continuità e regolarità della produzione, in sedi editoriali significative e in volumi di rilevanza internazionale. La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura. Per quanto riguarda il contributo dal titolo: "Lineamenti di diritto penale internazionale" (2012), scritto in collaborazione con il Prof. Catenacci, vengono fornite indicazioni sulla attribuzione dei capitoli scritti dalla Riccardi.

Le pubblicazioni riguardano tematiche attinenti alla responsabilità internazionale, alle sanzioni del Consiglio di sicurezza e alla tutela dei diritti fondamentali della persona, nonché al diritto penale internazionale.

Nella monografia, pubblicata nel 2016 con la casa editrice Giappichelli, in lingua inglese, la candidata svolge una riflessione ampia e articolata circa le finalità e i principi che hanno guidato l'opera dei Tribunali penali ad hoc e che orientano, oggi, il lavoro della Corte penale internazionale. L'opera, dopo aver ricostruito le principali tendenze presenti nella dottrina penalistica riguardo al fondamento della pena, analizza la prassi delle corti penali internazionali. Il libro, che si apprezza per la ricchezza delle valutazioni, ha il pregio di fornire un quadro leggibile della prassi delle corti penali internazionali, talvolta contraddittoria e di difficile interpretazione. L'a. dimostra la capacità di organizzare in modo organico e sistematico una tematica assai complessa, senza trascurare i dati normativi fondamentali e fornendo anche dati statistici che consentono di mettere a confronto le tendenze rilevabili nella prassi dei Tribunali penali internazionali ad hoc. Il lavoro si distingue per l'originalità della impostazione e delle conclusioni cui perviene.

Tra le pubblicazioni in forma di articoli, si segnala: 'The Right to know. The Role of Transparency, access to Information and Freedom of Expression in Overcoming Disasters', pubblicato nel 2018 in un volume collettaneo 'Routledge Handbook on Human Rights and Disasters', ben articolato, ricco di riferimenti storici e riflessioni interessanti in tema di responsabilità internazionale.

La capacità di ricostruzione e di analisi si evidenzia anche nei due lavori dedicati al fenomeno dei 'foreign fighters', e in particolare nell'articolo dal titolo: 'Sull'esistenza di un obbligo generale di prevenire e reprimere il fenomeno dei foreign fighters alla luce della vicenda della guerra civile spagnola', pubblicato in La Comunità internazionale del 2017, già trattato, in una diversa prospettiva, in un precedente lavoro. In questi e

negli altri contributi, la candidata dimostra approfondita preparazione, maturità e ricchezza di argomentazioni critiche.

In generale, tenuto conto della assiduità dimostrata nell'impegno didattico e scientifico, della maturità e del livello delle pubblicazioni, che presentano rilevanza scientifica nel settore per il quale è stata bandita la procedura, si ritiene che la candidata Alice Riccardi meriti un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura.

Giudizio individuale del Prof. Giuseppe Nesi

Alice Riccardi è dal 2016 assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre. Precedentemente, dal 2013 al 2016, è stata assegnista di ricerca presso l'Università Uninettuno. È stata coordinatrice dell'Unità locale di ricerca del progetto "IDRL: Rules and Principles of International Law and EU Law", finanziato dal Ministero dell'Università.

Nell'ambito dell'attività didattica ha svolto diversi corsi di diritto internazionale, e si è distinta per avere preparato gli studenti alla partecipazione a competizioni internazionali di tipo universitario quali Moot Court. Anche l'attività di ricerca è stata condotta in maniera regolare, come attestato dalla intensa produzione scientifica. Alle attività didattiche e di ricerca la candidata ha affiancato significative esperienze in ambito internazionale presso qualificate istituzioni (Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia e Corte Penale Internazionale).

Come accennato, la produzione scientifica è stata regolare e continuativa, ed ha trovato collocazione in significative sedi editoriali, anche internazionali. Tale produzione verte su diversi capitoli del diritto internazionale quali le sanzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU, la tutela internazionale dei diritti fondamentali dell'individuo, il diritto internazionale penale, la responsabilità internazionale, il cosiddetto diritto internazionale dei disastri.

Nella monografia, intitolata "Sentencing at the International Criminal Court. From Nuremberg to The Hague", partendo da una significativa rassegna delle più rilevanti teorie della pena nel diritto internazionale penale e in generale, la candidata fornisce un'originale visione della genesi e dei risultati dell'attività giurisdizionale internazionale in tale ambito.

Il resto della produzione scientifica si caratterizza per varietà d'interessi e per un'attenzione del tutto particolare agli elementi che scaturiscono dalla prassi più recente. Anche in ciascuno dei lavori diversi dalla monografia emergono familiarità con le tematiche fondamentali del diritto internazionale, ampiezza d'interessi scientifici, maturità e capacità di argomentazioni critiche.

Nel complesso, in considerazione della regolarità dell'impegno didattico e scientifico e della maturità e capacità di analisi dimostrata negli scritti, tutti rilevanti per il settore scientifico-disciplinare oggetto di questa procedura, si ritiene che la dott.ssa Alice Riccardi meriti una valutazione pienamente positiva.

Giudizio individuale del Prof. Rosario Sapienza

Attualmente titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di Roma TRE, la candidata Alice Riccardi è stata visiting researcher presso prestigiose istituzioni di ricerca di fama internazionale e ha svolto intensa attività di ricerca e di insegnamento. Quanto alle pubblicazioni presentate, il denso e interessante volume monografico redatto in lingua inglese si basa su una accurata indagine della giurisprudenza e, secondo un indirizzo metodologico oggi generalmente approvato, ne offre una analitica ricostruzione volta a indagare quale sia la ratio ultima di questa giurisprudenza. Nel complesso il lavoro può dirsi completo e ben strutturato e idoneo a fornire un

contributo di valore all'approfondimento delle tematiche studiate. In esso la candidata mostra sicura padronanza delle questioni generali tanto del diritto penale quanto del diritto internazionale penale e notevole capacità sistematica.

I lavori minori, sia quelli in fascia A sia gli altri, sono quasi tutti dedicati a tematiche di diritto internazionale penale, con interessanti incursioni in campi assai innovativi e complessi quale il diritto internazionale dei disastri, e confermano il giudizio ampiamente positivo appena espresso delineando il profilo di una giovane studiosa già adeguatamente padrona di efficaci strumenti di indagine scientifica.

CANDIDATA: ELISA TINO

Giudizio individuale della prof. Antonietta Di Blase

La candidata presenta un curriculum di sicura rilevanza, sia sotto il profilo delle attività di ricerca che riguardo allo svolgimento di attività didattiche, prevalentemente nel settore del Diritto dell'Unione europea, ma anche in tema di Diritto ed Organizzazione internazionale.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si tratta di lavori tutti rilevanti a fini del presente concorso. Due dei lavori presentati sono stati redatti in collaborazione, ma è stata indicata la paternità dei singoli capitoli. Pertanto possono essere valutati ai fini della presente procedura.

Le pubblicazioni presentate ruotano tutte intorno alla tematica delle organizzazioni regionali, delle quali viene esaminato il modello istituzionale e, in particolare, gli strumenti giurisdizionali che all'interno di ciascuna garantiscono la possibilità per le persone di presentare direttamente le proprie istanze a tutela dei diritti fondamentali. Tale problematica viene considerata anche nella prospettiva del confronto tra le organizzazioni regionali presenti nel continente africano, latino-americano e asiatico e le istituzioni dell'Unione europea.

Tra gli articoli in rivista e i contributi in volumi collettanei si segnala l'interessante lavoro pubblicato nel dal titolo: "Il diniego di accesso alla giustizia per i soggetti privati nella SADC: alcune considerazioni sul nuovo Protocollo sul Tribunale", che riprende, aggiornandolo alla luce degli avvenimenti più recenti, il tema della tutela dei diritti della persona nel contesto delle organizzazioni regionali diverse dall'Unione europea, nell'ottica della comparazione e della auspicata influenza positiva che può esercitare il modello più avanzato esistente nel continente europeo. La tematica, peraltro già presente nell'articolo dal titolo: "L'accesso diretto dei soggetti privati alla giustizia nelle organizzazioni regionali dei Paesi in via di sviluppo", ritorna, con riferimenti generali a diverse aree regionali, nell'articolo dal titolo: "Settlement of Disputes by International Courts and Tribunals of Regional International Organizations. Già l'articolo su "I sistemi giurisdizionali regionali in America Latina e nei Caraibi: una analisi comparata con l'esperienza comunitaria europea" del 2014 aveva messo in luce le analogie tra il sistema giurisdizionale dell'Unione europea e quelli adottati nel continente latino-americano. Tale motivo ritorna anche nello scritto dal titolo: "Paradigmi economici e modelli giuridici di integrazione regionale in America Latina e nei Caraibi.

La tematica della comparazione tra realtà regionali in rapporto alla tutela dei diritti fondamentali viene sviluppata nella monografia, dal titolo "Non-governmental Interests in International Regional Organizations". La candidata approfondisce il fenomeno della partecipazione delle ONG e del loro ruolo, i profili positivi del loro coinvolgimento nell'operato delle organizzazioni intergovernative regionali per assicurare la rispondenza delle scelte e delle priorità di queste ultime rispetto agli interessi della società civile. Il lavoro si apprezza per la capacità della candidata di operare una sintesi dei dati ricavabili da una vasta mole di materiale e di aprire delle prospettive positive circa la possibilità di realizzare forme istituzionali nuove che assicurino la partecipazione di istanze non governative ai lavori e alle scelte delle organizzazioni regionali.

Avendo preso visione delle pubblicazioni presentate ai fini della procedura concorsuale, si può dire che la candidata ha maturato una conoscenza approfondita circa i sistemi

giurisdizionali attivi presso varie organizzazioni regionali di diversi continenti, fin dall'epoca della tesi di dottorato, che riguardava appunto "L'Unione europea e le organizzazioni economiche regionali dei Paesi in via di sviluppo: sistemi giurisdizionali a confronto". Tale tematica è stata nel progresso degli studi approfondita ed ampliata con ricchezza di riferimenti ed informazioni e capacità critica e ricostruttiva.

Nel complesso è apprezzabile il profilo della candidata, sia per l'interesse dimostrato nella tematica sviluppata nell'ambito delle attività di ricerca e didattica, sia per il buon livello delle pubblicazioni. Si ritiene quindi che la candidata meriti un giudizio positivo nell'ambito della presente procedura.

Giudizio individuale del prof. Giuseppe Nesi

Elisa Tino è stata dal maggio 2015 al maggio 2018 assegnista di ricerca nel Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università degli Studi di Salerno. Nel 2013 e nel 2014 è stata titolare di due assegni di ricerca presso l'Università LUISS Guido Carli. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati a livello di Ateneo a Ferrara e a Salerno, e in più occasioni ha svolto periodi di ricerca all'estero, a volte con borsa, presso qualificate istituzioni culturali e Università italiane e straniere. In un'occasione ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto in un corso di diritto dell'Unione Europea, mentre le restanti attività didattiche sono state di tipo sporadico e occasionale.

A partire dal 2011 ha partecipato, in qualità di relatrice, a numerosi convegni nazionali e internazionali vertenti su temi attinenti alla presente procedura.

L'attività di ricerca è stata condotta in maniera regolare e continuativa. La produzione scientifica ha spesso trovato collocazione in significative sedi editoriali, anche internazionali, benché si concentri soprattutto su un ristretto ventaglio di temi attinenti fondamentalmente alle questioni connesse alle organizzazioni internazionali, e in particolare a quelle regionali.

Nella monografia, intitolata "Non-Governmental Interests in International Regional Organizations", tema non molto esaminato in dottrina, la candidata svolge una comparazione sulla tutela dei diritti fondamentali in diversi ambiti regionali. In particolare, è analizzato con cura il ruolo che le organizzazioni non governative possono svolgere, nei vari contesti regionali, nella tutela dei diritti fondamentali. La candidata riesce a sintetizzare un'enorme messe di dati, spesso disomogenei, con lo scopo di dimostrare che la società civile può avere un impatto, nel quadro delle organizzazioni regionali e delle diverse istituzioni pertinenti, sulla tutela dei diritti fondamentali.

La produzione "minore", vertente per lo più su temi afferenti alle attività delle organizzazioni regionali, è di vario livello, e in alcune circostanze risulta, anche per i temi trattati, descrittiva.

In sintesi, il profilo della candidata risulta apprezzabile, nella ricerca più che nella didattica. Nel complesso, si tratta di una studiosa dalle spiccate capacità di ricerca che merita un giudizio positivo nell'ambito della presente procedura.

Giudizio individuale del Prof. Rosario Sapienza

La candidata Elisa Tino è titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di Salerno e ha svolto intensa e varia attività di ricerca sia nel nostro Paese sia anche presso prestigiose istituzioni straniere.

La monografia, redatta in lingua inglese, si cimenta con un tema di sicura attualità qual è quello del ruolo delle organizzazioni non governative all'interno delle organizzazioni internazionali regionali del quale offre una ricostruzione originale e interessante, ancorché non pienamente sviluppata nella direzione di una dimensione sistematica.

I lavori minori, sia quelli in fascia A sia gli altri, alcuni dei quali però di andamento descrittivo, sono quasi tutti dedicati a tematiche di diritto delle organizzazioni

internazionali ed in particolare allo studio del fenomeno del regionalismo organizzativo visto anche in chiave comparatistica e autorizzano nel loro complesso un giudizio positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

CANDIDATA ALICE RICCARDI

Alice Riccardi, assegnista presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di RomaTre dal 2016, e, negli anni 2013-2016 presso l'Università Uninettuno, ha acquisito una notevole esperienza sia nel campo della didattica, sia in attività di ricerca e altre connesse, come la preparazione di gruppi di studenti che partecipano di anno in anno alle simulazioni di processi internazionali. Rilevante è altresì l'impegno scientifico nel campo dei diritti fondamentali in qualità di Rappresentante legale delle persone colpite da sanzioni individuali comminate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Per quanto concerne i prodotti della ricerca, si rileva la continuità e regolarità della produzione, in sedi editoriali significative e in volumi di rilevanza internazionale, nonché, in diverse circostanze, l'originalità. Le pubblicazioni riguardano tematiche attinenti alla responsabilità internazionale, alle sanzioni del Consiglio di sicurezza e alla tutela dei diritti fondamentali della persona, al diritto penale internazionale.

Nella monografia la candidata svolge una riflessione ampia e articolata.

Nel complesso, tenuto conto dell'impegno didattico e scientifico, della maturità e del livello delle pubblicazioni, nonché della pertinenza al settore per il quale è stata bandita la procedura, si ritiene che la candidata Alice Riccardi meriti un giudizio pienamente positivo.

CANDIDATA ELISA TINO

La candidata presenta un curriculum di sicura rilevanza sotto il profilo delle attività di ricerca e meno riguardo allo svolgimento delle attività didattiche, prevalentemente nel settore del Diritto dell'Unione europea, ma anche in tema di Diritto ed Organizzazione internazionale.

Il campo di indagine affrontato dalla candidata è prevalentemente quello delle organizzazioni regionali, delle quali viene esaminato il modello istituzionale e, in particolare, gli strumenti giurisdizionali che all'interno di ciascuna garantiscono la possibilità per le persone di presentare direttamente le proprie istanze a tutela dei diritti fondamentali.

Avendo preso visione delle pubblicazioni presentate ai fini della procedura concorsuale si può dire che la candidata ha maturato una conoscenza approfondita circa i sistemi giurisdizionali attivi presso varie organizzazioni regionali di diversi continenti, fin dall'epoca della tesi di dottorato.

Nel complesso, è apprezzabile il profilo della candidata sia per l'interesse dimostrato per la tematica sviluppata nell'ambito delle attività di ricerca, sia per il buon livello delle pubblicazioni. Si ritiene quindi che la candidata meriti un giudizio positivo ai fini della presente procedura.

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER
L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT.
B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE
CONCORSUALE 12/E 1 - SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE -
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA'
ROMA TRE.**

VERBALE N. 3

(Discussione dei titoli e della produzione scientifica e prova orale)

Il giorno 21 settembre 2018 alle ore 10:00 si è riunita presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n n.929/2918 del 12 giugno 2018 nelle persone di:

Prof. ANTONIETTA DI BLASE, Presidente
Prof. GIUSEPPE NESI
Prof. ROSARIO SAPIENZA, Segretario

per procedere alla discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione stessa i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La Commissione procede all'appello dei candidati in seduta pubblica.

Sono presenti i seguenti candidati, dei quali è accertata l'identità personale.
I candidati sono chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) Alice RICCARDI
- 2) Elisa TINO

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ad un punteggio totale, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 17 luglio 2018.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 1).

Sulla base dei punteggi totali conseguiti, la Commissione individua la candidata Dott. ALICE RICCARDI vincitrice della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il settore 12/e 1 - settore scientifico disciplinare ius/13 - Diritto internazionale - Dipartimento di giurisprudenza - Università Roma Tre formulando la seguente motivazione:

la candidata Alice Riccardi si è distinta per l'impegno didattico e di ricerca, per la sua maturità scientifica e l'originalità dei contributi, tutti pertinenti al settore per il quale è stata bandita la procedura, e dunque merita un giudizio pienamente positivo.

La Commissione procedere alla stesura della relazione finale che viene allegata al presente verbale.

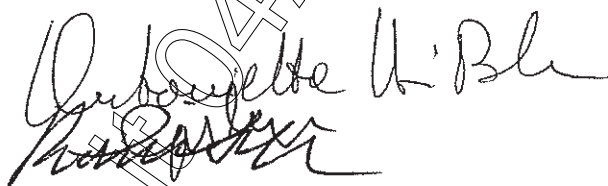
La seduta è tolta alle ore 17:50.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma,

LA COMMISSIONE:

Prof. ANTONIETTA DI BLASE, Presidente
Prof. GIUSEPPE NESI
Prof. ROSARIO SAPIENZA, Segretario



www.AlboPretorioonline.it

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)

1) Candidata Dott. ALICE RICCARDI

- Punteggio dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero: 10
- Punteggio attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: 9
- Punteggio attività di formazione o di ricerca presso qualificati Istituti italiani o stranieri: 8
- Organizzazione, direzione e coordinamento gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi: 8
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 5
- Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 5

Punteggio totale titoli: 45

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

- | | |
|--|-------------|
| Pubblicazione 1. Sanzioni Individuali... (articolo) | - punti 0,5 |
| Pubblicazione 2. Revisiting ...(articolo) | - punti 1 |
| Pubblicazione 3. Sulla disciplina... (articolo) | - punti 1 |
| Pubblicazione 4. The use...(articolo) | - punti 1 |
| Pubblicazione 5. The right to know...(articolo) | - punti 1 |
| Pubblicazione 6. The judicial dialogue...(articolo) | - punti 1 |
| Pubblicazione 7. Sull'esistenza...(articolo) | - punti 1 |
| Pubblicazione 8. Sentencing in International Criminal...(monografia) | - punti 25 |
| Pubblicazione 9. Il trattamento...(articolo) | - punti 0,5 |
| Pubblicazione 10. Complementarietà...(articolo) | - punti 0,5 |
| Pubblicazione 11. Lineamenti...(articolo) | - punti 0,5 |
| Pubblicazione 12. Sul referral...(articolo) | - punti 0,5 |
| Pubblicazioni 13. Tesi di dottorato | - punti 2 |

Punteggio totale pubblicazioni: 35,5

Valutazione conoscenza lingua straniera: ottima

Punteggio totale: 80,5

2) Candidata Dott. ELISA TINO

- Punteggio dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero: 10
- Punteggio attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: 4
- Punteggio attività di formazione o di ricerca presso qualificati Istituti italiani o stranieri: 5
- Organizzazione, direzione e coordinamento gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi: 5
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 5
- Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 3

Punteggio totale titoli: 32

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

- | | |
|------------------------------------|-----------|
| Pubblicazione 1. Tesi di dottorato | - punti 2 |
|------------------------------------|-----------|

Pubblicazione 2.	Una nuova sfida...(articolo)	- punti 1
Pubblicazione 3.	Le relazioni...(articolo)	- punti 1
Pubblicazione 4.	L'accesso diretto...(articolo)	- punti 1
Pubblicazione 5.	The variable... (articolo)	- punti 1
Pubblicazione 6.	The role...(articolo)	- punti 1
Pubblicazione 7.	I sistemi...(articolo)	- punti 0,5
Pubblicazione 8.	L'attività ...(articolo)	- punti 0,5
Pubblicazione 9.	Settlement...(articolo)	- punti 1
Pubblicazione 10.	El aporte...(articolo)	- punti 0,5
Pubblicazione 11.	Paradigmi...(articolo)	- punti 0,5
Pubblicazione 12.	Il diniego...(articolo)	- punti 1
Pubblicazione n. 13.	Non Governmental (monografia)-	punti 20

Punteggio totale pubblicazioni: **31**

Valutazione conoscenza lingua straniera: ottima

Punteggio totale: 63

www.AlboPreparatoriOnline.it 04/10/18

[Signature]

[Signature]

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER
L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT.
B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE
CONCORSUALE 12/E 1 - SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE -
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA UNIVERSITA'
ROMA TRE.**

RELAZIONE FINALE

Il giorno 21 settembre 2018 alle ore 14:30 si riunisce presso il Dipartimento di Giurisprudenza (aula 219) la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof. ANTONIETTA DI BLASE, Presidente
Prof. GIUSEPPE NESI
Prof. ROSARIO SAPIENZA, Segretario

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 17 luglio 2018 e concludendoli il 21 settembre 2018.

Nella prima riunione del 17 luglio 2018 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonietta Di Blase e del Segretario nella persona del Prof. Rosario Sapienza.

Ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha provveduto a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, i candidati sono stati tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

Nella seconda riunione del 21 settembre 2018 alle ore 9:30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni sul sito Web dell'Università.

La Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati, e presa visione delle pubblicazioni effettivamente inviate, ha deciso che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 2 e precisamente:

- 1) Dott. ALICE RICCARDI
- 2) Dott. ELISA TINO

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 17 luglio 2018.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati da ciascun candidato ed ha poi proceduto ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 2 al Verbale 2 – Giudizi analitici)

Nella terza riunione del 21 luglio 2018 alle ore 10:00 la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale:

- 1) ALICE RICCARDI
- 2) ELISA TINO

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

la candidata Alice Riccardi si è distinta per l'impegno didattico e di ricerca, per la sua maturità scientifica e l'originalità dei contributi, tutti pertinenti al settore per il quale è stata bandita la procedura, e dunque merita un giudizio pienamente positivo.

La candidata Dott. Alice Riccardi è pertanto vincitrice della procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e la relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 17:50.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Roma, 21 settembre 2018

LA COMMISSIONE

Prof. ANTONIETTA DI BLASE, Presidente
Prof. GIUSEPPE NESI
Prof. ROSARIO SAPIENZA, Segretario